

Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 11 anno XXIII • NOVEMBRE 2017

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard
Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)



INCONTRI FEDE E SCIENZA

Prendersi cura della vita, sempre.

Cinéma Théâtre de la Ville • ore 20.45

Venerdì 3 novembre 2017

Prendersi cura della vita: lavoro ed economia a servizio della persona.

Indicazioni e proposte dalle migliori pratiche del paese

Prof. Leonardo BECCHETTI

Economista, Ordinario di Economia politica presso l'Università di Roma Tor Vergata,
Membro del Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settim. Soc. dei Cattolici Italiani

Venerdì 10 novembre 2017

Prendersi cura della vita sempre. Il fine vita: prospettive mediche e bioetiche

Dott. Ferdinando CANCELLI

Medico esperto in cure palliative, Editorialista de *L'Osservatore Romano*

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LE VOCAZIONI

giovedì 9 novembre 2017

Convento S. Giuseppe Aosta

9.00-12.00 e 15.00-19.00

giovedì 16 novembre 2017

Seminario Maggiore Aosta

15.00 - 17.00

CRESIME DEGLI ADULTI

3 dicembre 2017

Cattedrale ore 10.30

28 gennaio 2018

I cresimandi dovranno essere presentati in Curia Vescovile dal proprio Parroco, muniti del certificato di Battesimo, **due settimane prima** della data della celebrazione!

PELLEGRINAGGIO DEI GIOVANI A IVREA

INSIEME AL VESCOVO

domenica 5 novembre 2017

Sui passi di Gino Pistoni



INCONTRO DI FORMAZIONE

per Presbiteri, Diaconi, Religiose e Religiosi

Lunedì 20 novembre 2017 - ore 9.30-12.30

Priorato di Saint-Pierre

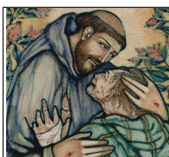
Don Paolo PAPONE

"Introduzione al Vangelo dell'anno"

A DISPOSIZIONE DEI SACERDOTI PER COLLOQUI E CONFESSIONI:

I **Padri Cappuccini** sono sempre disponibili per colloqui e confessioni presso il **CONVENTO DI CHÂTILLON**

P. Palmiro DELALIO o.m.i. riceve il **PRIMO** e il **TERZO** martedì del mese dalle 10.00 alle 12.00 presso il **SEMINARIO VESCOVILE**



Domenica 19 novembre 2017

1ª Giornata Mondiale dei Poveri

Non amiamo a parole ma con i fatti

La Caritas diocesana in collaborazione con Società di San Vincenzo de' Paoli e Banco alimentare propongono presso la Parrocchia dell'Immacolata una serata di riflessione, di preghiera e di animazione sul tema della povertà.

L'incontro inizia con la celebrazione della Santa Messa alle ore 18.00.

ACCOMPAGNAMENTO PER SEPARATI, DIVORZIATI E RIACCOMPAGNATI

INCONTRO DEL GRUPPO PERSONE RIACCOMPAGNATE

Mercoledì 15 novembre 2017 - AOSTA / Parrocchia di Maria Santissima Immacolata - ore 20,30

PASTORALE PER LA FAMIGLIA

GIORNATE DI RIFLESSIONE E PREGHIERA PER LE VEDOVE

Sabato 18 novembre 2017 - Priorato di Saint-Pierre - dalle 09.30 alle 15.30

Sabato 25 novembre 2017 - Convento dei Padri Cappuccini di Châtillon - dalle 09.30 alle 15.30

GIORNATE DI SPIRITUALITÀ PER FIDANZATI E SPOSI

Domenica 26 novembre 2017 - Priorato di Saint-Pierre - dalle 10.30 alle 16.00

Meditazione di Fratel Michael Davide Semeraro



UFFICIO LITURGICO - SEZIONE MUSICA SACRA

FESTA DELLE CANTORIE DELLA DIOCESI DI AOSTA

in onore di Santa Cecilia

Domenica 19 novembre 2017 - ore 18.00 - Cattedrale di Aosta

Solenne Celebrazione eucaristica presieduta da Mons Vescovo

UFFICIO CATECHISTICO

INCONTRO DI FORMAZIONE PER CATECHISTI ED EDUCATORI

Giovedì 23 novembre 2017 - AOSTA / Istituto San Giuseppe Aosta - ore 20.30

Iniziazione alla preghiera

Don Michele ROSELLI, direttore dell'Ufficio Catechistico di Torino

UFFICIO PASTORALE PER LA SALUTE

FORMAZIONE PER CAPPELLANIA, OPERATORI SANITARI, FEDELI E CLERO

Venerdì 24 Novembre 2017 - AOSTA / Seminario Maggiore (Via Xavier de Maistre 17) - ore 20.45

Conferenza di : Suor Veronica Amata Donatello, responsabile del settore della catechesi delle persone disabili dell'Ufficio Catechistico Nazionale CEI

Tema: *Linguaggio e comunicazione: strumento essenziale per l'accompagnamento e l'inclusione della persona malata, disabile e fragile*

CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI

INCONTRO VOCAZIONALE PER RAGAZZI DELLE MEDIE (IN PARTICOLARE PER I CRESIMANDI)

Domenica 26 novembre 2017 - AOSTA / Seminario Maggiore - dalle 15.00

Incontro con testimonianze

Prenotarsi con 15 giorni di anticipo presso l'Ufficio Catechistico Diocesano 0165.267810



ESERCIZI SPIRITUALI PER PRESBITERI E DIACONI

Convento San Domenico - Taggia (IM) - dal 5 al 9 febbraio 2018

Predicatore: **padre Domenico MARSAGLIA op**

PRENOTAZIONI: CURIA VESCOVILE (Manuela 0165.238515 / 366.1960671)

Appuntamenti per il mese di NOVEMBRE 2017

1	mer	Solennità di tutti i Santi Giornata mondiale della Santificazione universale
2	gio	
3	ven	Seconda conferenza <i>Fede e Scienza</i> ad Aosta
4	sab	
5	dom	Pellegrinaggio dei giovani valdostani insieme al Vescovo - Ivrea
6	lun	
7	mar	Riunione della Consulta delle Aggregazioni laicali - Aosta/Seminario - ore 17.30
8	mer	
9	gio	Adorazione eucaristica per le vocazioni al Convento San Giuseppe
10	ven	Terza conferenza <i>Fede e Scienza</i> ad Aosta
11	sab	
12	dom	67ª Giornata nazionale del Ringraziamento
13	lun	
14	mar	
15	mer	Incontro per persone riaccompagnate ad Aosta/M.Immacolata
16	gio	Adorazione eucaristica per le vocazioni in Seminario
17	ven	
18	sab	Giornata di riflessione e preghiera per vedove al Priorato
19	dom	Solennità della Dedicazione della propria Chiesa 1ª Giornata mondiale dei poveri Festa diocesana delle cantorie in Cattedrale Serata di riflessione preghiera e animazione sul tema della povertà ad Aosta/M.Immacolata
20	lun	Incontro di formazione per presbiteri, diaconi, religiose/i al Priorato
21	mar	Giornata mondiale delle Claustrali
22	mer	
23	gio	Incontro di formazione per catechisti ed educatori ad Aosta/Istituto San Giuseppe
24	ven	Conferenza Pastorale della Salute ad Aosta/Seminario
25	sab	Giornata di riflessione e preghiera per vedove a Châtillon
26	dom	Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del Clero Giornata di spiritualità per fidanzati e sposi al Priorato Incontro vocazionale per ragazzi delle medie in Seminario
27	lun	
28	mar	
29	mer	
30	gio	

DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA 1a GIORNATA MONDIALE DEI POVERI - 19 novembre 2017

Non amiamo a parole ma con i fatti

1. «Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità» (1 Gv 3,18). Queste parole dell'apostolo Giovanni esprimono un imperativo da cui nessun cristiano può prescindere. La serietà con cui il "discepolo amato" trasmette fino ai nostri giorni il comando di Gesù è resa ancora più accentuata per l'opposizione che rileva tra le *parole vuote* che spesso sono sulla nostra bocca e i *fatti concreti* con i quali siamo invece chiamati a misurarci. L'amore non ammette alibi: chi intende amare come Gesù ha amato, deve fare proprio il suo esempio; soprattutto quando si è chiamati ad amare i poveri. Il modo di amare del Figlio di Dio, d'altronde, è ben conosciuto, e Giovanni lo ricorda a chiare lettere. Esso si fonda su due colonne portanti: Dio ha amato per primo (cfr 1 Gv 4,10.19); e ha amato dando tutto sé stesso, anche la propria vita (cfr 1 Gv 3,16). Un tale amore non può rimanere senza risposta. Pur essendo donato in maniera unilaterale, senza richiedere cioè nulla in cambio, esso tuttavia accende talmente il cuore che chiunque si sente portato a ricambiarlo nonostante i propri limiti e peccati. E questo è possibile se la grazia di Dio, la sua carità misericordiosa viene accolta, per quanto possibile, nel nostro cuore, così da muovere la nostra volontà e anche i nostri affetti all'amore per Dio stesso e per il prossimo. In tal modo la misericordia che sgorga, per così dire, dal cuore della Trinità può arrivare a mettere in movimento la nostra vita e generare compassione e opere di misericordia per i fratelli e le sorelle che si trovano in necessità.

2. «Questo povero grida e il Signore lo ascolta» (Sal 34,7). Da sempre la Chiesa ha compreso l'importanza di un tale grido. Possediamo una grande testimonianza fin dalle prime pagine degli Atti degli Apostoli, là dove Pietro chiede di scegliere sette uomini «pieni di Spirito e di sapienza» (6,3) perché assumessero il servizio dell'assistenza ai poveri. È certamente questo uno dei primi segni con i quali la comunità cristiana si presentò sulla scena del mondo: il servizio ai più poveri. Tutto ciò le era possibile perché aveva compreso che la vita dei discepoli di Gesù doveva esprimersi in una fraternità e solidarietà tali, da corrispondere all'insegnamento principale del Maestro che aveva proclamato i poveri *beati* ed *eredi* del Regno dei cieli (cfr Mt 5,3). (...)

3. Ci sono stati momenti, tuttavia, in cui i cristiani non hanno ascoltato fino in fondo questo appello, lasciandosi contagiare dalla mentalità mondana. Ma lo Spirito Santo non ha mancato di richiamarli a tenere fisso lo sguardo sull'essenziale. Ha fatto sorgere, infatti, uomini e donne che in diversi modi hanno offerto la loro vita a servizio dei poveri. Quante pagine di storia, in questi duemila anni, sono state scritte da cristiani che, in tutta semplicità e umiltà, e con la generosa fantasia della carità, hanno servito i loro fratelli più poveri! Tra tutti spicca l'esempio di Francesco d'Assisi, che è stato seguito da numerosi altri uomini e donne santi nel corso dei secoli. Egli non si accontentò di abbracciare e dare l'*elemosina* ai lebbrosi, ma decise di andare a Gubbio per stare insieme con loro. Lui stesso vide in questo incontro la svolta della sua conversione: «Quando ero nei peccati mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi, e il Signore stesso mi condusse tra loro e usai con essi misericordia. E allontanandomi da loro, ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza di animo e di corpo» (*Test 1-3: FF 110*). Questa testimonianza manifesta la forza trasformatrice della carità e lo stile di vita dei cristiani. (...)

Siamo chiamati, pertanto, a tendere la mano ai poveri, a incontrarli, guardarli negli occhi, abbracciarli, per far sentire loro il calore dell'amore che spezza il cerchio della solitudine. La loro mano tesa verso di noi è anche un invito ad uscire dalle nostre certezze e comodità, e a riconoscere il valore che la povertà in sé stessa costituisce.

4. Non dimentichiamo che per i discepoli di Cristo la povertà è anzitutto una *vocazione a seguire Gesù povero*. È un cammino dietro a Lui e con Lui, un cammino che conduce alla beatitudine del Regno dei cieli (cfr *Mt 5,3; Lc 6,20*). Povertà significa un cuore umile che sa accogliere la propria condizione di creatura limitata e peccatrice per superare la tentazione di onnipotenza, che illude di essere immortali. La povertà è un atteggiamento del cuore che impedisce di pensare al denaro, alla carriera, al lusso come obiettivo di vita e condizione per la felicità. E' la povertà, piuttosto, che crea le condizioni per assumere liberamente le responsabilità personali e sociali, nonostante i propri limiti, confidando nella vicinanza di Dio e sostenuti dalla sua grazia. La povertà, così intesa, è il metro che permette di valutare l'uso corretto dei beni materiali, e anche di vivere in modo non egoistico e possessivo i legami e gli affetti (cfr *Catechismo della Chiesa Cattolica*, nn. 25-45). Facciamo nostro, pertanto, l'esempio di san Francesco, testimone della genuina povertà. Egli, proprio perché teneva fissi gli occhi su Cristo, seppe riconoscerlo e servirlo nei poveri. Se, pertanto, desideriamo offrire il nostro contributo efficace per il cambiamento della storia, generando vero sviluppo, è necessario che ascoltiamo il grido dei poveri e ci impegniamo a sollevarli dalla loro condizione di emarginazione. Nello stesso tempo, ai poveri che vivono nelle nostre città e nelle nostre comunità ricordo di non perdere il senso della povertà evangelica che portano impresso nella loro vita.

5. Conosciamo la grande difficoltà che emerge nel mondo contemporaneo di poter identificare in maniera chiara la povertà. Eppure, essa ci interpella ogni giorno con i suoi mille volti segnati dal dolore, dall'emarginazione, dal sopruso, dalla violenza, dalle torture e dalla prigionia, dalla guerra, dalla privazione della libertà e della dignità, dall'ignoranza e dall'analfabetismo, dall'emergenza sanitaria e dalla mancanza di lavoro, dalle tratte e dalle schiavitù, dall'esilio e dalla miseria, dalla migrazione forzata. La povertà ha il volto di donne, di uomini e di bambini sfruttati per vili interessi, calpestati dalle logiche perverse del potere e del denaro. Quale elenco impietoso e mai completo si è costretti a comporre dinanzi alla povertà frutto dell'ingiustizia sociale, della miseria morale, dell'avidità di pochi e dell'indifferenza generalizzata! (...)

6. Al termine del Giubileo della Misericordia ho voluto offrire alla Chiesa la *Giornata Mondiale dei Poveri*, perché in tutto il mondo le comunità cristiane diventino sempre più e meglio segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e i più bisognosi. Alle altre Giornate mondiali istituite dai miei Predecessori, che sono ormai una tradizione nella vita delle nostre comunità, desidero che si aggiunga questa, che apporta al loro insieme un elemento di completamento squisitamente evangelico, cioè la predilezione di Gesù per i poveri. Invito la Chiesa intera e gli uomini e le donne di buona volontà a tenere fisso lo sguardo, in questo giorno, su quanti tendono le loro mani gridando aiuto e chiedendo la nostra solidarietà. Sono nostri fratelli e sorelle, creati e amati dall'unico Padre celeste. Questa *Giornata* intende stimolare in primo luogo i credenti perché reagiscano alla cultura dello scarto e dello spreco, facendo propria la cultura dell'incontro. Al tempo stesso l'invito è rivolto a tutti, indipendentemente dall'appartenza religiosa, perché si aprano alla condivisione con i poveri in ogni forma di solidarietà, come segno concreto di fratellanza. Dio ha creato il cielo e la terra per tutti; sono gli uomini, purtroppo, che hanno innalzato confini, mura e recinti, tradendo il dono originario destinato all'umanità senza alcuna esclusione.

7. Desidero che le comunità cristiane, nella settimana precedente la *Giornata Mondiale dei Poveri*, che quest'anno sarà il 19 novembre, XXXIII domenica del Tempo Ordinario, si impegnino a creare tanti momenti di incontro e di amicizia, di solidarietà e di aiuto concreto. Potranno poi invitare i poveri e i volontari a partecipare insieme all'Eucaristia di questa domenica, in modo tale che risulti ancora più autentica la celebrazione della Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo, la domenica successiva. La regalità di Cristo, infatti, emerge in tutto il suo significato proprio sul Golgota, quando l'Innocente inchiodato sulla croce, povero, nudo e privo di tutto, incarna e rivela la pienezza dell'amore di Dio. Il suo abbandonarsi completamente al Padre, mentre esprime la sua povertà totale, rende evidente la potenza di questo Amore, che lo risuscita a vita nuova nel giorno di Pasqua. In questa domenica, se nel nostro quartiere vivono dei poveri che cercano protezione e aiuto, avviciniamoci a loro: sarà un momento propizio per incontrare il Dio che cerchiamo. Secondo l'insegnamento delle Scritture (cfr *Gen 18,3-5; Eb 13,2*), accogliamo come ospiti privilegiati alla nostra mensa; potranno essere dei maestri che ci aiutano a vivere la fede in maniera più coerente. Con la loro fiducia e disponibilità ad accettare aiuto, ci mostrano in modo sobrio, e spesso gioioso, quanto sia decisivo vivere dell'essenziale e abbandonarci alla provvidenza del Padre.

8. A fondamento delle tante iniziative concrete che si potranno realizzare in questa *Giornata* ci sia sempre la *preghiera*. Non dimentichiamo che il *Padre nostro* è la preghiera dei poveri. La richiesta del pane, infatti, esprime l'affidamento a Dio per i bisogni primari della nostra vita. Quanto Gesù ci ha insegnato con questa preghiera esprime e raccoglie il grido di chi soffre per la precarietà dell'esistenza e per la mancanza del necessario. Ai discepoli che chiedevano a Gesù di insegnare loro a pregare, Egli ha risposto con le parole dei poveri che si rivolgono all'unico Padre in cui tutti si riconoscono come fratelli. Il *Padre nostro* è una preghiera che si esprime al plurale: il pane che si chiede è "nostro", e ciò comporta condivisione, partecipazione e responsabilità comune. In questa preghiera tutti riconosciamo l'esigenza di superare ogni forma di egoismo per accedere alla gioia dell'accoglienza reciproca.

9. Chiedo ai confratelli vescovi, ai sacerdoti, ai diaconi – che per vocazione hanno la missione del sostegno ai poveri –, alle persone consacrate, alle associazioni, ai movimenti e al vasto mondo del volontariato di impegnarsi perché con questa *Giornata Mondiale dei Poveri* si instauri una tradizione che sia contributo concreto all'evangelizzazione nel mondo contemporaneo.

Questa nuova *Giornata Mondiale*, pertanto, diventi un richiamo forte alla nostra coscienza credente affinché siamo sempre più convinti che condividere con i poveri ci permette di comprendere il Vangelo nella sua verità più profonda. I poveri non sono un problema: sono una risorsa a cui attingere per accogliere e vivere l'essenza del Vangelo.

FEDE & SCIENZA

«Prendersi cura della vita, sempre»

La Diocesi di Aosta propone tre incontri per approfondire il tema.

Cinéma Théâtre de la Ville
Aosta, via Xavier de Maistre 21
alle ore 20.45

Venerdì 20 ottobre 2017

“Il mio canto è un sentimento/e domandava la vita” (Clemente Rebora)

Prendersi cura della vita. Prospettiva letteraria

Mons. Edoardo Aldo CERRATO
Vescovo di Ivrea.

Venerdì 3 novembre 2017

Prendersi cura della vita: lavoro ed economia a servizio della persona. Indicazioni e proposte dalle migliori pratiche del paese

Prof. Leonardo BECCHETTI

Economista, Ordinario di Economia politica presso l'Università di Roma Tor Vergata, Membro del Comitato Scientifico e Organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani.

Venerdì 10 novembre 2017

Prendersi cura della vita sempre. Il fine vita: prospettive mediche e bioetiche

Dott. Ferdinando CANCELLI

Medico esperto in cure palliative, Editorialista

Collaboratori dei parroci...

QUANTI COLLABORANO PER DIVERSI
SERVIZI LEGATI ALLA CHIESA PARROC-
CHIALE,
ALLA SEGRETERIA E ALL'INFORMAZIONE

PRIORATO DI SAINT-PIERRE

Sabato 13 gennaio 2018

09.30 Inizio con la preghiera

10.00 Incontro e dialogo con il Vescovo sulle
tematiche dell'anno pastorale.



DIOCESI DI AOSTA

Ufficio di Coordinamento Pastorale

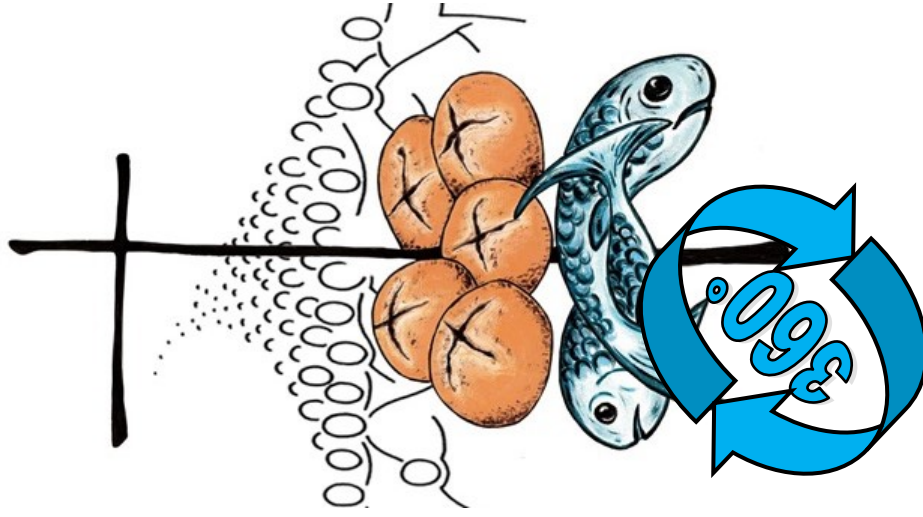
Via Mons. De Sales 3/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165.238515 / 16 - fax 0165.238517
E-mail info@diocesiaosta.it

Manuela TEVARI

cellulare 366 196 0671
E-mail manutevari@gmail.com

FORMAZIONE PER ADULTI

a



Calendario iniziative anno 2017-2018

SPIRITUALITÀ...

INIZIO DELL'ANNO PASTORALE

Sabato 28 ottobre 2017 - 15.00 / 18.00
Saint-Oyen - Monastero e Château Verdun
M. Agnese Tagliabue osb
Ma che cos'è questo per tanta gente? (Gv 6,9b)

AVVENTO

Domenica 3 dicembre 2017 - 15.00 / 18.00
Saint-Pierre - Asilo Mons. Centoz
Fratel Andrea Serafino Dester
Non amiamo a parole, ma con i fatti (cfr 1Gv 3,18): la concretezza di un dovere cristiano.

QUARESIMA

Domenica 18 marzo 2018 - 15.00 / 18.00
Châtillon - Convento Frati Cappuccini
Padre Stefano Campana
La povertà evangelica oggi: ispirarsi a S. Francesco?

FINE ANNO PASTORALE

Domenica 20 maggio 2018 - 15.00 / 18.00
Rhêmes-Notre-Dame - Koinonia de la Visitation
Fr. MichaelDavide Semeraro osb
"Ma che cos'è questo per tanta gente?": il nostro poco per tanta gente!

VISITA ORANTE IN BASSA VALLE

Domenica 27 maggio 2018 - 17.00 / 19.00
Hône - Chiesa parrocchiale
Guidata dai volontari di Chiese Aperte

VISITA ORANTE IN ALTA VALLE

Domenica 3 giugno 2018 - 20.30 / 22.30
Morgex - Chiesa parrocchiale
Guidata dai volontari di Chiese Aperte

... e a proposito di...

... Famiglia

**GIORNATE DI SPIRITUALITÀ
PER SPOSI, FIDANZATI, NONNI, SINGLE...**

Domenica 26 novembre 2017 - ore 10,30/16,00
Priorato di Saint-Pierre
Meditazione **Fr. MichaelDavide Semeraro osb**

Domenica 4 marzo 2018 - ore 10,30/16,00
Monastero Regina Pacis di Saint-Oyen
Meditazione di **M. Agnese Tagliabue osb**

VEGLIA DI PREGHIERA PER LE FAMIGLIE
presieduta da Mons. Vescovo
Sabato 30 dicembre 2017 - ore 20.30
Cattedrale di Aosta

VEGLIA DI PREGHIERA PER I PAPÀ
presieduta da Mons. Vescovo
Lunedì 19 marzo 2018 - Festa di San Giuseppe
Cappella Istituto San Giuseppe (Aosta) - ore 20.30

... Via Crucis

VIA CRUCIS IN CITTA'
presieduta da Mons. Vescovo
in collaborazione con
le Parrocchia della Città di Aosta
Venerdì 30 marzo 2018
Venerdì Santo — ore 20.30
dall'Arco d'Augusto alla Chiesa Cattedrale di Aosta

... Salute

CONFERENZE APERTE A TUTTI
Seminario Maggiore di Aosta - ore 20.45

Venerdì 24 Novembre 2017
*Linguaggio e comunicazione: strumento
essenziale per l'accompagnamento e l'in-
clusione della persona malata, disabile e
fragile*

Suor Veronica Amata Donatello,
responsabile del settore della catechesi
delle persone disabili dell'Ufficio Catechisti-
co Nazionale CEI

Venerdì 16 Marzo 2018
*I disturbi del comportamento alimentare:
salute fisica, psicologica, sociale e spiritua-
le*

... Lavoro

**VEGLIA DI PREGHIERA
CON IL MONDO DEL LAVORO**
presieduta da Mons. Vescovo
in collaborazione con
la Caritas, la Pastorale Giovanile e la Famiglia

Lunedì 30 aprile 2018
Chiesa parrocchiale di ST-VINCENT — ore 20.45